

# Caivano

## Parco Verde, inaugurato il campo della speranza

► Aperta ieri l'area sportiva polivalente il quartiere in festa: rinascere è possibile ► Show di bambini e foto con i carabinieri: «Grazie per questa lotta agli spacciatori»

### LA SVOLTA

Marco Di Caterino

Al posto delle piazze di spaccio, un campo polivalente. Lo spicchio di un mondo normale, in quell'inferno di degrado e criminalità che è il Parco Verde. Ieri pomeriggio con la benedizione del vescovo di Aversa Angelo Spinillo, con don Maurizio Patriciello a fargli da «chierichetto», è stato affidato a una bambina il taglio del nastro della struttura sportiva subito aperta al quartiere e dove si potranno praticare calcio, pallavolo e basket. «È la realizzazione di un sogno - dice Bruno Mazza, un passato difficile, mai rinnegato, promotore dell'associazione "Un'infanzia da vivere" che letteralmente strappa di mano alla camorra del Parco Ver-

de decine e decine di bambini - che ora spinge tutti noi a dare il massimo per cambiare totalmente le sorti del Parco Verde». Il campo polivalente è il fiore all'occhiello del progetto «La bellezza necessaria», ideato da Uisp Campania e finanziato da **Fondazione Con il Sud**. Un'iniziativa, quella del progetto, che ha come obiettivo la rigenerazione di spazi e luoghi abbandonati attraverso lo sport sociale e condiviso, per ridare un'anima ai luoghi e alle comunità. Dopo la benedizione, sul campo c'è stata una chiasso-sa e variopinta invasione di un centinaio di bambini del quartiere che hanno dato vita a un happening ed esibendosi nelle varie discipline sportive, sotto l'occhio vigile dei rappresentati delle società sportive Ads Phoe-

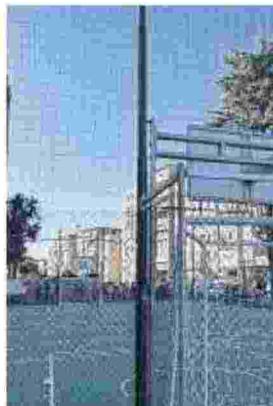
nix, Pallacanestro Jirafa, entrambe di Caivano e una rappresentanza di giocatori e allievi della storica Juvecaserta Basket. «Oggi - ha detto nel suo intervento Antonio Marciano, presidente Uisp Campania - non inauguriamo soltanto un campo sportivo, ma abbiamo aperto un avamposto di riscatto e rinascita sociale in un luogo soggiogato dalla criminalità e dal degrado».

Alla cerimonia hanno preso parte Lucia Fortini, assessore regionale all'istruzione e alle politiche sociali, e che nel suo intervento ha evidenziato l'importanza dello sport inteso come rispetto delle regole, dell'impegno personale e l'abitudine allo sforzo e al sacrificio finalizzato al raggiungimento di un risultato. Percorsi - ha concluso l'assessore - che corrono paralleli a quelli scolastici. E una, ma forse l'unica regola per bimbi e ragazzini, per accedere alla nuova struttura, sarà quella della frequenza regolare a scuola.

### LE REAZIONI

Soddisfatto Enzo Falco, sindaco di Caivano, che ha ribadito l'impegno del comune per far crescere questa struttura che attraverso lo sport cerca di indirizzare i ragazzi sui sentieri della legalità e della partecipazione consapevole alla vita della città. Prima di aprire un piccolo buffet (molto gradito dai bambini) un emozionato Bruno Mazza, ha voluto ringraziare tutti, e in particolare modo i carabinieri della locale compagnia, rappresentati dal capitano Antonio Maria Cavallo e dal tenente Antonio La Motta, ai quali, incredibilmente, molti residenti della zona hanno chiesto e ottenuto di fare una foto, come segno di stima personale e apprezzamento per il lavoro che stanno svolgendo nel loro quartiere, dove dopo anni si registra una vera e propria «ritirata» delle piazze di spaccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Realizzato il progetto di Uisp Campania e Fondazione Con il Sud. Il sindaco: lo sport indirizza i giovani verso la legalità



L'AREA BENEDETTA DAL VESCOVO DI AVERSA E DA DON PATRICIELLO BRUNO MAZZA: SI AVVERA UN SOGNO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.